



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Ufficio per la gestione amministrativa

diptrasformazionedigitale@pec.governo.it

Al Ministero dell'Economia e delle finanze -
Dip. Ragioneria generale dello Stato -
Ispettorato generale di Finanza Uff. VII
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
Pec: rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Alla Corte dei conti
Sezione centrale di controllo sulla gestione
delle Amministrazioni dello Stato
Via Baiamonti, 25
00195 Roma
Pec: sezione.controllo.gestione@corteconticert.it

Al dott. Francesco Paorici
Direttore generale Agid

Sede
Pec: direzione.generale@agid.gov.it

Il giorno 13 del mese di aprile alle ore 9.00, in audioconferenza, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per concludere la relazione alla proposta del Bilancio di previsione per l'esercizio 2020 e la relativa documentazione.

Il bilancio di previsione 2020, corredato degli allegati descrittivi e tecnici, è stato trasmesso dalla dott.ssa Zampaglione con nota prot. 4314 del 6 aprile 2020.

Il documento è stato predisposto sulla base del regolamento di contabilità adottato dall'Agenzia e approvato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636, e si compone del:

PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2020
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2020

Allegati:

- a. PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE 2020-2022 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2020-2022
- b. RELAZIONE ILLUSTRATIVA PLURIENNALE 2020-2022
- c. PROSPETTO DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI
- d. PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (D.P.C.M 18 SETTEMBRE 2012)

AgID - Prot. Uscita N.0005499 del 12/05/2020

BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2020 E BILANCIO ECONOMICO PLURIENNALE 2020 - 2022

Principi di redazione

In via preliminare si osserva che l'articolo 16 del Titolo TV del Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 dispone che le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, tra le quali figura anche l'Agenzia per l'Italia Digitale, al fine di assicurare il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, predispongano il bilancio di previsione (o budget economico annuale) secondo criteri e modalità - stabiliti con il successivo decreto ministeriale del 27 marzo 2013 - tali da assicurare la raccordabilità dello stesso con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria. Al riguardo, con l'approvazione dello Statuto, avvenuta con il DPCM 8 gennaio 2014, pubblicato in data 14 febbraio 2014, è stato stabilito che, a decorrere dall'esercizio 2016, l'Agenzia adotta, in materia di bilancio, i criteri e i principi della contabilità civilistica, questo in linea con il quadro normativo vigente e in particolare in coerenza con il Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011, con cui il Legislatore ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo, il passaggio dell'Agenzia Digitale.

Ne è derivato che, con determinazione del Direttore generale n. 52 dell'11 novembre 2014, in attuazione dell'art13, comma 2 dello Statuto, disposta con determinazione n. 4/ 2016 e con l'approvazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 ° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016) è stato adottato, in via definitiva, il regolamento disciplinante la contabilità, la finanza e il bilancio dell'AgID .

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 ° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURJ n. 241 del 14 ottobre 2016) è stato approvato il Regolamento disciplinante la contabilità, la finanza e il bilancio dell'AgID.

A fini di una corretta comprensione delle previsioni dei dati di bilancio si osserva che, in coerenza con i compiti istituzionali riconosciuti ad Agid, ciascuna area tecnica ha redatto delle schede di budget, utili alla costruzione del Bilancio di previsione 2020-2022. confluite nella determina n. 300/2017 concernente l'Adozione del programma annuale e triennale degli acquisti di beni e servizi dell'Agenzia per l'Italia Digitale aggiornata con la Determinazione n. 355/2018. In applicazione dell'art. 9 del Regolamento di contabilità, il bilancio di previsione annuale e pluriennale è stato strutturato, coerentemente con l'articolazione organizzativa complessiva dell'Agenzia, in riferimento al centro di responsabilità (CdR) dotato di autonomia gestionale e amministrativa, suddiviso internamente, ai fini gestionali, in appositi centri di costo (CdC) analiticamente individuati nella Relazione illustrativa, ai quali è attribuito, per l'anno 2020, un budget economico e degli investimenti autorizzatorio.

In coerenza con quanto sopra riportato, i dati contenuti nel budget economico e degli investimenti sono stati previsti dall'Agenzia in base al principio della competenza economica e, sulla base delle indicazioni contenute nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato, n. 34 del 18 dicembre 2019; le previsioni sono state ancorate al principio della prudenza e dell'equilibrio del bilancio, garantendone il pareggio e perseguendo il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, nell'ottica e prospettiva di prosecuzione e continuità dell'attività dell'Agenzia stessa.

La quantificazione delle previsioni, secondo le disposizioni correnti, prefigura un ridimensionamento degli stanziamenti coerente con il quadro delle risorse disponibili a legislazione vigente, fatte salve eventuali ulteriori modifiche legislative. Nella stesura del documento l'Agenzia, conseguentemente, si è basata sulle risorse destinate dalla legislazione vigente, per ciascuno degli anni di riferimento e ha tenuto conto, oltre che degli oneri derivanti da eventuali impegni pluriennali già assunti, anche della corretta riferibilità delle azioni programmate ai rispettivi periodi di realizzazione per la corretta valutazione del fabbisogno.

Il Collegio, in considerazione a quanto riportato nella Relazione Illustrativa al Budget 2020 - 2022: *"Nel corso degli anni la situazione economico-finanziaria dell'Ente è stata sempre caratterizzata da una notevole insufficienza dei fondi previsti sul funzionamento. Tale insufficienza è stata fino ad ora gestita non solo procedendo ad una continua riduzione dei costi di funzionamento effettivamente comprimibili (tra i quali il mancato completamento della pianta organica), ma anche attraverso l'imputazione ai fondi per le attività istituzionali e progettuali (non vincolati) di una quota percentuale, puntualmente definita, delle spese per l'acquisto di beni e servizi. Come più volte segnalato alle Amministrazioni vigilanti, tale politica allo stato attuale non risulta più perseguibile in quanto le riserve libere dell'Agenzia da poter destinare alla copertura di parte dei costi di funzionamento non risultano più sufficientemente capienti. infatti, mentre per il 2020 si è operata una ridotta programmazione per il funzionamento e poche attività strategiche dell'Agenzia, per gli anni 2021 e 2022 è stata garantita essenzialmente la copertura dei costi relativi ad*

obbligazioni giuridiche già assunte", da atto che il corretto svolgimento da parte di AgID delle proprie attività istituzionali e progettuali è garantito dalle risorse disponibili per il corrente triennio 2020-2022, fermo restando le criticità nel perseguimento dell'equilibrio economico finanziario nei periodi successivi. Al riguardo, con riferimento all'esercizio 2020, stante l'insufficienza del contributo a carico del bilancio dello Stato assegnato ad AgID, l'equilibrio è stato perseguito attraverso una politica di contenimento delle spese, che ha consentito una ridotta programmazione delle attività per l'esercizio 2020.

Per gli anni 2021 e 2022 è stata prevista solamente la copertura dei costi pluriennali relativi ad obbligazioni già assunte. Come nel precedente esercizio, la programmazione relativa ai progetti "ITALIA LOGIN – La casa del cittadino" e "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al CLOUD" (Previsti dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" per gli Assi 1 e 2, azioni 1.3.1 e 2.2.1), non è ricompresa nel Budget 2020-2022. I suddetti progetti continuano, quindi, ad essere gestiti in contabilità speciale.

Il Collegio, sulla base delle predette considerazioni, prende atto del perseguimento complessivo dell'equilibrio economico finanziario per il triennio 2020-2022 ancorchè, come risulta evidenziato nella Relazione illustrativa, il predetto periodo risulti condizionato dalla carenza di fonti di finanziamento a disposizione dell'Agenzia sia per il Funzionamento dell'Ente che per le attività progettuali, fermo restando l'esigenza di un continuo monitoraggio dell'effettivo contenimento dei costi, e del mantenimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'operatività dell'Ente.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2020

LA STRUTTURA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 è strutturato secondo lo schema sintetico previsto nell'allegato 1 del decreto ministeriale 27 marzo 2013, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, nonché delle norme relative alle pubbliche amministrazioni in contabilità civilistica.

Il Bilancio e la contabilità dell'Agenzia sono attualmente ispirati a principi di natura economico-patrimoniale in applicazione dell'articolo 13 dello Statuto e in coerenza con il "Modello strategico di evoluzione del Sistema Informativo della Pubblica amministrazione" che fissa gli obiettivi da perseguire.

IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Di seguito vengono esposti sinteticamente i dati concernenti i Ricavi rilevati per competenza in complessivi euro 49.939.438,37 ripartiti nella voce più rilevante per euro 49.550.523,79 relativa ai "Ricavi e proventi per attività istituzionali" a sua volta ripartita in:

Contributo Ordinario dello Stato per euro	10.825.551,64;
Contributi in conto esercizio per euro	37.935.972,15;
Ricavi da privati per euro	789.000,00.

Tra i Contributi in conto esercizio l'importo più rilevante si riferisce al "Contributo da Stato finalizzato alla realizzazione dei progetti" che ammonta ad euro 34.383.419,68. Fra gli "Altri Ricavi" è riportato l'importo di euro 388.914,58 che comprende quanto ad euro 293.368,58 "Ricavi per rimborso oneri personale presso terzi".

I costi operativi, relativi al funzionamento complessivo dell'Agenzia, previsti per l'esercizio 2020, sono pari a euro 49.141.839,59 di cui 35.104.194,74, riferiti a specifici progetti costituenti dei CdC.

Di seguito si illustrano le varie voci di dettaglio.

La voce più rilevante è data dai "Costi per acquisti di servizi", con un importo di euro 38.075.098,60 di cui 4.080.716,79 relativi ai "Servizi istituzionali" ed euro 30.652.205,07 relativi alla voce "Acquisizione di servizi".

Le consulenze ammontano complessivamente ad euro 3.288.387,44; i "Compensi ad organi di amministrazione e di controllo" ammontano ad euro 53.789,30; il costo per " Godimento Beni terzi" ammonta ad euro 19.612,25 (euro 6.227,00 per canoni noleggio autoveicoli ed euro 13.385,25 per canoni noleggio attrezzature ufficio).

Il "Costo del personale" ammonta complessivamente ad euro 9.534.474,11. Relativamente a tale voce non risulta sufficiente il contributo assegnato a carico del bilancio dello Stato che, destinato a copertura anche dei costi di funzionamento, ammonta complessivamente ad euro 9.630.828,00 Il Collegio rileva che il Budget 2020 prevede la copertura dei posti di personale con qualifica non dirigenziale nei limiti del numero massimo di 116 unità come indicato dal DPCM 9 gennaio 2015, senza prevedere la completa copertura del personale con qualifica dirigenziale; per il personale dirigente è stata considerata l'acquisizione di complessive 6 unità di personale. In coerenza con i dati riportati, negli esercizi successivi non sono previsti ulteriori incrementi di risorse.

Si dà atto, che considerazione delle ulteriori competenze affidate all'Agenzia da parte del d.lgs. n. 217/2017 in materia di Codice dell'amministrazione digitale, il decreto 217/2017 ha previsto che Ag!D possa avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente, pari ad un massimo di 130 unità, di 40 unità di personale proveniente dalle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o fuori ruolo. Il personale in parola conserva lo stesso trattamento economico a carico delle Amministrazioni di provenienza, ancorché AgID deve far fronte con risorse proprie ai costi relativi alla retribuzione accessoria variabile stimati in € 150.000,00 per anno.

La determinazione degli "Ammortamenti" è stata effettuata sulla base degli investimenti programmati per l'esercizio 2020 e con riferimento alle immobilizzazioni presenti nell'esercizio precedente.

Il Collegio ha effettuato riscontri contabili con un prospetto fornito dall'amministrazione (Piano Ammortamenti)

AGID | via Liszt, 21 - 00144 Roma | protocollo@pec.agid.gov.it | www.agid.gov.it | te!. 06 85264.1

contenente il dettaglio dei cespiti distinti per classi, con la quota relativa all'anno 2020 e quella relativa agli anni precedenti. Dallo stesso prospetto si evincono anche i valori degli ammortamenti relativi agli anni 2021-2022.

Non si rilevano nell'esercizio 2020 "Accantonamenti per Rischi e Oneri" in quanto i relativi fondi sono ritenuti tuttora congrui, né svalutazione di crediti ritenendo che i ricavi indicati possano risultare, a preventivo, tutti regolarmente esigibili.

Nella voce "Altri accantonamenti" è stato rilevato un importo di euro 259.118,82, di cui euro 244.118,82 quale quota destinata al Fondo Unico di amministrazione (FUA) per il personale non dirigente.

Gli "Oneri diversi di gestione" sono stimati in euro 382.107,00 e riguardano prevalentemente gli "Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica" per euro 158.607,00.

In materia di contenimento della spesa pubblica, il conteggio è stato stimato sulla base delle indicazioni fornite dalla Circolare RGS n. 34 del 18/12/2019, con riferimento all'anno 2020.

3 - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2020

Il budget degli investimenti ha per l'AgiD carattere autorizzatorio. Si osserva che la copertura finanziaria per la realizzazione degli investimenti programmati, ammontanti ad euro 1.087.090,00 è fornita dalle disponibilità derivanti dal patrimonio netto libero.

4- BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2021 - 2022

L'Agenzia ha fornito, secondo i medesimi principi del preventivo 2020, una previsione di costi e di ricavi per gli anni 2021 e 2022. Per ogni progetto, secondo il criterio della competenza economica, sono stati assunti i valori riferiti agli anni di effettiva operatività del progetto stesso, in base alla durata prevista.

Nel bilancio pluriennale l'ammontare complessivo dei proventi previsti è pari a euro 59.599.784,08 per il 2020 ed euro 78.630.688 per il 2022.

Il valore più rilevante è costituito dai "Contributi in conto esercizio" pari per il 2021 ad euro 38.583.707,35 e per il 2022 ad euro 66.483.943,86.

L'ammontare complessivo dei costi operativi di funzionamento, per l'esercizio 2021, è pari ad euro 49.894.090,91 e per l'esercizio 2022, è pari ad euro 77.963.199,58. Fra questi un importo rilevante è riconosciuto ai costi per servizi per il funzionamento dell'Agenzia, pari ad euro 13.303.149,88 per l'esercizio 2021 ed euro 13.559.338,12 per l'esercizio 2022 ed ai costi dell'obiettivo funzione "Accordi di programma quadro" pari ad euro 32.145.590,00 per l'esercizio 2021 e pari ad euro 61.770.345,00 per l'esercizio 2022.

Non essendo prevista alcuna variazione nel corso del biennio, il Collegio ritiene che la voce "Variazione delle Rimanenze" dovrà essere oggetto di un'attenta valutazione, in considerazione dello stato di avanzamento dei progetti aventi una durata pluriennale. Con riferimento anche la voce "Accantonamenti per rischi ed oneri" dovrà essere attentamente monitorata, al fine di verificare la capienza del fondo, e quindi l'esigenza di ulteriori accantonamenti, con particolare riferimento all'andamento del contenzioso verso il personale.

La voce "Altri Accantonamenti" riguarda l'accantonamento destinato al Fondo unico di amministrazione (FUA) per il personale non dirigente, prendendo a riferimento un importo non superiore alle risorse medie destinate ai fondi per il finanziamento delle retribuzioni di posizione del personale non dirigente relative ad un aggregato di enti appartenenti ad analoghi settori e tipologie istituzionali.

5- RISULTATO DI ESERCIZIO

In termini economici per gli anni 2021 e 2022, l'Ente presenta una situazione di pareggio di bilancio.

6- BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNIO 2020-2022

Il budget degli investimenti triennale comprende gli incrementi stimati per le immobilizzazioni previsti per il triennio 2020-2022, in ragione degli acquisti programmati nell'anno 2020, che potrà essere suscettibile di variazione conseguente all'evoluzione della gestione e allo sviluppo della programmazione.

7 - PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Al fine di dare evidenza, misurare e monitorare il perseguimento degli obiettivi dell'Ente in termini di servizi forniti e di interventi realizzati, sono stati elaborati una serie di indicatori, per la misurazione annuale del raggiungimento degli obiettivi stessi. Tali indici sono stati elaborati avendo principalmente riferimento a tre Aree strategiche:

1. Miglioramento del Sistema informativo della PA;
2. Incremento dei servizi digitali della piattaforme abilitanti della PA;
3. Presidio ed evoluzione del modello strategico dell'ICT per la PA a livello architetturale e di *cyber security*;

L'Agenzia ha fornito un dettagliato set di indicatori, che ritiene possano tradurre l'andamento dei risultati attesi.

Si invita l'Ente, considerata l'importanza che tali indicatori rivestono in un'ottica di efficienza ed efficacia dell'azione della PA, di procedere ad un attento e costante monitoraggio degli stessi nel tempo.

8 - CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori dei conti preso atto:

- che l'Agenzia ha predisposto il bilancio di previsione oltre il termine del 31 dicembre 2019 previsto dal Regolamento;
- che attualmente l'Agenzia sta procedendo con gestione *franprovvisoria* con fissazione dei limiti di costo mensile pari ad un dodicesimo del budget approvato nell'esercizio precedente, come da determina del Direttore Generale f.f. 4/2020 del 10 gennaio 2020;
- che il MEF, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato di non avere osservazioni in merito, ritiene di esprimere parere favorevole sul bilancio di previsione 2020 dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

La riunione termina alle ore 12.00

Il Presidente
Dr. Francesco Alfonso



I Componenti:

Dr. Fulvio Schettino



Dr. Carlo Troccoli

